



## VIII edizione del Franco Cuomo Award: da Manuela Kustermann a Maurizio De Giovanni

Redazione · 03 Dicembre 2022



Immaginare il futuro con le radici ben salde nel passato, nel nome della bellezza. Con questo filo conduttore si terrà l’VIII edizione del **Franco Cuomo International Award**. Due, quest’anno, i Premi alla Carriera per il Teatro: Manuela Kustermann e Lydia Mancinelli, due grandi attrici entrambe legate allo spettacolo dal titolo “Faust o Margherita” che ha segnato gli esordi di Carmelo Bene, di cui ricorrono i vent’anni dalla morte, e di Franco Cuomo, scomparso 15 anni fa. E sempre per il Teatro il riconoscimento per la Ricerca va a Silvia Gussoni, studiosa di Bene e al Corso di Teatro Luiss “Guido Carli”, diretto da Ferdinando Ceriani, il cui focus di quest’anno è stato il Cirano de Bergerac di Edmond Rostand nella moderna traduzione appunto di Franco Cuomo. Per la Letteratura il vincitore è Maurizio De Giovanni: dai suoi romanzi sono stati tratti diverse serie tv di grande successo. Premio speciale internazionale è stato assegnato alla memoria dell’ambasciatore Luca Attanasio e sarà consegnato alla moglie Zakia Seddiki. Riconoscimenti sono stati anche attribuiti ad altri importanti intellettuali, che rappresentano l’eccellenza nei settori della Saggistica, dell’Arte e dell’Ambiente: lo storico Renato Moro, il costituzionalista Andrea Manzella e il professore e già Sottosegretario del ministero dell’Ambiente Valerio Calzolaio, gli artisti Solveig Cogliani, Matteo Basilè e Hadeel Azeez.

I Premi speciali andranno a Fabio Viola, gamification designer, all’Università degli Studi di Foggia e al suo rettore Pier Paolo Limone, al Comune di Crispiano in provincia di Taranto per la Sostenibilità, alla start-up AraBat per i progetti di gestione innovativa dei rifiuti. Sono tutti questi i vincitori della VIII Edizione del Franco Cuomo International Award, il premio intitolato allo

scrittore, giornalista e drammaturgo scomparso nel 2007, e presieduto da Velia Iacovino e Alberto Cuomo. Un riconoscimento che si propone di valorizzare nuove forme di espressione culturale, sociale e umana nel segno dell'opera di Cuomo, intellettuale sensibile e raffinato che sapeva analizzare l'agire umano e il mondo da molteplici punti di vista e che ha raccontato il suo tempo, attraverso la cronaca, la storia, i suoi romanzi e le sue pièce teatrali.

Il premio si avvale di una prestigiosa Giuria di respiro internazionale, guidata dall'ispanista e critico d'arte Otello Lottini, e di cui fanno parte Grazia Francescato, politica e ambientalista, Emilia Costantini, giornalista del Corriere della Sera, critica teatrale e scrittrice, Maurizio Scaparro, regista, Paolo Acanfora, docente di Storia contemporanea all'Università La Sapienza di Roma, Samir Al Qaryouti, giornalista, decano della stampa estera, opinionista di France24; Piero Gambale, funzionario parlamentare.

#### Scheda del Premio

Il Franco Cuomo International Award, nato nel 2014 e presieduto da Velia Iacovino e Alberto Cuomo è il premio intitolato allo scrittore, giornalista e drammaturgo scomparso nel 2007; un riconoscimento che si propone di valorizzare nuove forme di espressione culturale, sociale e umana nel segno dell'opera di Cuomo, intellettuale sensibile e raffinato che sapeva analizzare l'agire umano e il mondo da molteplici punti di vista e che ha raccontato il suo tempo, attraverso la cronaca, la storia, i suoi romanzi e le sue pièce teatrali.

L'iniziativa intende stimolare il dibattito nazionale e internazionale intorno ai grandi temi sociali, premiando quanti, tra i protagonisti del nostro tempo, si sono distinti nella Letteratura, nel Giornalismo e nella Saggistica, nel Teatro e nell'Arte, ma anche in altri importanti segmenti della nostra società. Main sponsor del premio è l'associazione "Per il Meglio della Puglia".

#### NOTE BIOGRAFICHE

##### FRANCO CUOMO

*"...desideravo scrivere intensamente, facevo il giornalista ma non mi bastava"*

Dagli esordi teatrali con Carmelo Bene, alla saga di Gunther d'Amalfi, cavaliere templare con cui fu finalista due volte al Premio Strega, a "I Dieci", il saggio che ha squarciato il velo di silenzio sugli scienziati italiani che elaborarono il Manifesto della razza: la storia è il sottile filo rosso che lega tutta la produzione di Franco Cuomo, giornalista e scrittore, scomparso a Roma il 23 luglio 2007, tra gli autori italiani contemporanei più interessanti, poliedrici e originali. Che si trattasse di lontano medioevo o dei nostri giorni, Cuomo amava indagare nelle pieghe e nei misteri che scandiscono il corso dell'umana vicenda. Tra i suoi testi teatrali più famosi "Caterina delle Misericordie", "Giovanna d'Arco e Gilles de Rais", "Nerone", "Una Notte di Casanova", "Addio Amore" che ricostruisce la tragedia di Beatrice Cenci, una celebre traduzione del "Cyrano" di Edmond Rostand e del "Caligola" di Camus. Tra i romanzi, l'ultimo è stato il "Tradimento del Templare", pubblicato nel 2008 da Baldini Castaldi Dalai; "Il romanzo di Carlo Magno" in 5 volumi (Newton Compton 1998-2000), "Il signore degli Specchi" (Newton Compton 1991), "Scroll" (Solfanelli 1990), dedicato a Shakespeare, "I Semidei" (Rusconi 1995) che racconta gli anni e i protagonisti di tangentopoli, "I sotterranei del cielo" (Baldini Castaldi Dalai 2001), "Il Tatuaggio" (Baldini Castaldi Dalai 2002), "Anime Perdute" (Baldini Castaldi Dalai 2007). Tra i saggi di Cuomo, tradotti anche all'estero, grande successo hanno riscosso oltre a "I Dieci": "L'elogio del Libertino", "Gli ordini cavallereschi nel mito e nella storia", ripubblicato in due

---

volumi con il titolo” La cavalleria” e “L’altra cavalleria” dalla casa editrice Tipheret, “Le Grandi Profezie”, “Storia ed epopea della Cavalleria”, “Santa Rita degli Impossibili”.